



Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli; non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 7/marzo/2001 n° 62

Data 16/06/2013

NUMERO 274

Tel.: 073189221
Fax: 073189221
Email: ss.annunziata2007@alice.it

Sommario: pag.

Sono perdonati	1
Spunti di riflessione	1
Il Corpus Domini	2
L'Edicola di via ,...	3
Notizie dalla Parr.	4

➡ Sono perdonati i suoi molti peccati...

La bontà misericordiosa di Dio non conosce limiti. Qualunque siano i nostri peccati, non si stanca di aprirci continuamente le braccia e di perdonarci. Ce lo ricorda la prima lettura, con la vicenda di Davide e di Natan. Davide riconosce il suo peccato e viene perdonato. Ce lo ripete Paolo, che scrive ai Galati – e a noi – il mistero dell'economia divina, che riguarda la giustificazione ed il perdono. È la fede in Cristo morto in croce per amore e risorto per la nostra salvezza. Ma più di tutto, ce lo insegna Gesù stesso, nel suo incontro con la peccatrice. La sincerità ed il pentimento della donna lasciano il posto alla gioia e alla pace donate dalla riconciliazione con Dio, dall'incontro con il suo amore misericordioso. I testi biblici di questa domenica rappresentano una medaglia a due facce: da una parte il peccato e dall'altra la salvezza. Il problema del peccato sorge nella misura in cui ci si interroga sulla speranza di essere salvati. Nasce spontanea una domanda, che più o meno consapevolmente abita il cuore di ogni uomo: mi salverò? E di conseguenza, ci si chiede: è facile o difficile salvarsi? Sembra che il quesito sia passato di moda, eppure appartiene a quelle domande fatali, spesso inconfessate, che tengono ogni uomo col cuore sospeso. Quesito che forse si può eludere in gioventù, ma che probabilmente si riaffaccia alla mente soprattutto nel tempo della vecchiaia, quando la vita sembra farsi breve e la morte interpella. Gesù non formula ipotesi sulla salvezza, come invece

gli uomini sono spesso obbligati a fare, mossi dalla loro incertezza. E non si limita ad annunziarla, ma si presenta come «la salvezza»: come il solo in grado di salvare. Le parole che rivolge a Simone, il fariseo che lo accoglie in casa sua, si collocano in questa assoluta consapevolezza, e ne tracciano con maestria l'itinerario. Salvezza e peccato hanno un denominatore comune: l'amore. Ci si salva nella misura in cui si ama; si vince il peccato con l'amore. L'itinerario della salvezza è amare: amare Gesù. Forse pensiamo alla salvezza come ad un concetto astratto, ma la liturgia odierna ce lo trasforma in una disarmante concretezza. La salvezza in astratto non esiste e il Vangelo ci insegna che ha un nome: Gesù, il Figlio di Dio. E i salvati sono coloro che hanno accolto Gesù e stabiliscono con lui una relazione personale concreta e profonda, capace di trasformare la loro vita di peccatori in quella di redenti. E l'unica relazione che può esistere tra noi e Gesù è una relazione di fede-amore, perché lui è Amore. Salvarsi è dunque facile per chi ama; impossibile per chi non ama. Chiunque ama e crede in Cristo, è salvato da una forte relazione pienamente autentica. Il perdono dei peccati, ossia la piena riconciliazione, passa per la stessa strada: tutto consiste nell'autenticità dell'amore. Ma quello che, prima di tutto, ciascuno di noi deve avere ben chiaro, è che l'amore di Dio ci previene sempre. Noi siamo capaci di dare solo ciò che riceviamo da Dio. Sarebbe errato pensare che la peccatrice è stata perdonata per aver molto amato, quasi che il Signore l'abbia ricompensata dopo che

lei – per prima – lo ha amato. Invece è vero, bello e consolante riconoscere l'amore ricevuto rivelarsi ed esprimersi nel suo gesto, manifestando ciò che è: una creatura raggiunta dal grande mistero dell'amore divino che è anche perdono. Prima c'è sempre Dio, il suo amore che toccandoci distrugge il male che è in noi. Solo dopo siamo capaci di rispondere con l'amore.

Se guardiamo bene la donna del vangelo, ci accorgiamo che ci assomiglia. E se guardiamo con onestà il nostro cuore, nella misura in cui è abitato dal peccato forse ci sentiremo simili al fariseo. Ma il Vangelo ci ricorda che le lacrime del pentimento e il profumo dell'amore possono aprirci la via della risalita.

➡ Spunti di riflessione: Prendere posizione di Martin Luther King

La vigliaccheria chiede: è sicuro?
L'opportunità chiede: è conveniente?
La vanagloria chiede: è popolare?
Ma la coscienza chiede: è giusto?

Prima o poi arriva l'ora in cui bisogna prendere una posizione che non è né sicura, né conveniente, né popolare; ma bisogna prenderla, perché è giusta.

⇒ CORPUS DOMINI 2013: L'INFIORATA

Quest'anno come Unitalsi e oratorio parrocchiale si è voluta prendere l'iniziativa di far rivivere nel nostro paese, in occasione della solennità del Ss. Corpo e Sangue di Cristo, la tradizione dell'infiorata. Pur non avendo la pretesa di realizzare qualcosa di grande (data l'inesperienza e il numero di partecipanti), viste le congratulazioni e i complimenti ricevuti da molti compaesani e non solo, dai sacerdoti e all'amministrazione comunale, ne abbiamo ricavato una grande gratificazione. Tutto è iniziato circa due mesi fa con la raccolta e l'essiccazione dei fiori ed il contributo di chi aveva già esperienza, non mancando altresì un certo timore sulla messa in pratica dell'idea. Tuttavia



incominciando poi a vedere i risultati e i primi apprezzamenti siamo stati ripagati per i sacrifici e l'impegno profuso. Vorremmo anzitutto ringraziare i bambini della prima Comunione, i quali con i propri genitori hanno collaborato in modo veramente lieto e meraviglioso, tutti i parrocchiani che spontaneamente hanno donato i fiori dei propri giardini ed anche alcune famiglie che, con i figli, hanno dato un contributo assolutamente fattivo.



Con la speranza che questa iniziativa, che è stata anche fautrice di aggregazione gioiosa di tanti bambini, ragazzi e famiglie per tutta la giornata attorno alla nostra chiesa, si possa ripetere anche nei prossimi anni, ringraziamo tutti di cuore.



(Gruppi Unitalsi e Oratorio Parrocchiale)



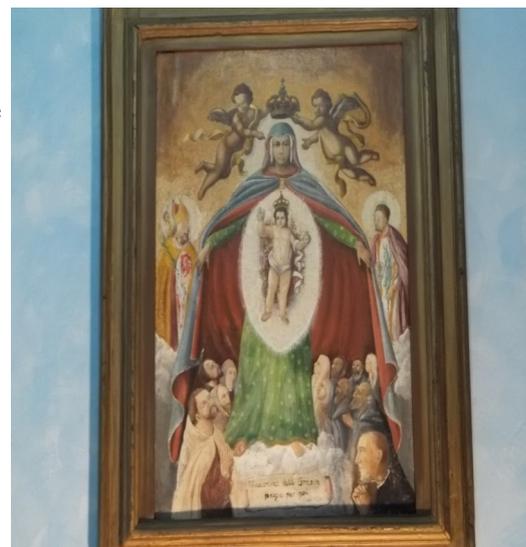
Permetteteci inoltre un ringraziamento ulteriore al Comune per l'indispensabile collaborazione prestata e a tutti i ragazzi che insieme ai volontari ed ai responsabili di Legambiente hanno successivamente provveduto alla pulizia delle nostre strade. Infine, per ultimo ma primo quanto a importanza è sottolineare lo scopo di quanto fatto: contribuire ad abbellire il nostro centro storico al fine di onorare il passaggio di Nostro Signore Gesù Cristo presenza viva nell'Eucaristia!

⇒ Amare è!



➡ L'edicola di via XX Settembre restaurata

Tra le belle iniziative che hanno contraddistinto il mese di maggio per onorare la Madonna, ha avuto spazio il restauro dell'edicola situata in via XX settembre, conosciuta come "la Madonnella", di cui si è fatto carico, anche manualmente, con generosità e sensibilità, Claudio Marri, a cui va la gratitudine della comunità e in modo particolare degli abitanti della zona, da sempre affettivamente legati a questa cappellina mariana. Ora, rimessa a nuovo nella tinteggiatura, nell'impianto elettrico e con la ripulitura del bel quadro raffigurante la Madonna delle Grazie, continua ad essere un richiamo per i viandanti che sostano per chiedere protezione a Maria. Per l'inaugurazione una piccola folla si è radunata attorno al parroco don Gianfranco, che ha benedetto l'edicola, per recitare il Santo Rosario in un clima di gioiosa familiarità. Si è vissuto ciò che recitano i versi di un vecchio canto composto in onore della nostra Madonna del Popolo: "Quando il popol si raccoglie, nella sera qui ai tuoi piedi, oh Madonna ben tu vedi il mistero di ogni cuor...."E' doveroso



conservare questi segni della pietà popolare che testimoniano la grande fiducia che la gente, in ogni tempo, ha riposto in Maria. Al suo interno, come dicevamo, si trova un quadro ad olio della Madonna delle Grazie di autore ignoto, senza data. Di questa edicola sappiamo per certo che nella seconda guerra mondiale, quando i tedeschi bombardarono Montecarotto, il ponte di collegamento con Serra de' Conti situato proprio lì sotto andò distrutto mentre l'edicola rimase miracolosamente in piedi, senza aver riportato alcun danno. Da un esame più attento, però, il quadro sembra-



rebbe di fattura recente. Si potrebbe ipotizzare che l'autore possa essere stato Mons. Giuseppe Carloni, arciprete di Montecarotto dal 6 marzo 1948 al 31 dicembre 1970, vista la sua spiccata dedizione al culto mariano, alla pittura, specie se ad olio, tanto da far presupporre come sua l'immagine del sacerdote ritratta a destra del quadro con atteggiamento orante come sua abitudine. Per que-



sta occasione di restauro un poeta improvvisato, Giuseppe Rossetti, confinante con l'Edicola, ci ha offerto una sua bella poesia che vi proponiamo:

Ti canto stanotte le note più belle, o mamma di tutti lassù tra le stelle, accanto a colui che volle la vita, la lunga sua storia, una storia infinita.

Il dolce tuo volto che esprime l'amore, beata tu regni vicino al Signore, ed io ti prego Vergine Santa un chiaro di luna, una notte che incanta!...

Un cuor che ti ama, c'è grande speranza o Regina del cielo è come una danza, danzare per Te, per il tuo grande amore, hai portato nel grembo, il nostro Signore....

E ancor sale a Te il mio umile canto. Le note vibranti come fili d'argento, e tutti i tuoi figli vorrei come un coro, offrirti dei fiori, in vasi di oro!....

E mentre la notte avvolge ogni cosa e nell'aria un intenso profumo di rosa, di questo paese e di ogni sua via, ti affido la gente..mia dolce Maria...E quando poi il canto, si fa sempre più piano, allunga ti prego, Allunga una mano.... Sorridi ...Madonna, e dai a noi coraggio, che questo è il tuo mese...il mese di maggio. (P.C.- C.C.)

➡ NOTIZIE DALLA PARROCCHIA: SETTIMANA dal 17 giugno al 23 giugno

<p>2 Cor 6,1-10; Sal 97 (98); Mt 5,38-42 <i>Io vi dico di non opporvi al malvagio.</i> R Il Signore ha rivelato la sua giustizia.</p>	<p>17 LUNEDÌ LO 3^a set</p>	<p>Ore 18.30 S. Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal S. Rosario <ul style="list-style-type: none"> Biondi Marietta per Guido. </p>
<p>2 Cor 8,1-9; Sal 145 (146); Mt 5,43-48 <i>Amate i vostri nemici.</i> R Loda il Signore, anima mia.</p>	<p>18 MARTEDÌ LO 3^a set</p>	<p>Ore 9.30 S. Messa Chiesa del Crocifisso Ore 10.00 Adorazione Eucaristica e confessioni <ul style="list-style-type: none"> Lorenzetti Maria Teresa per Roberto. </p>
<p>S. Romualdo (mf) 2 Cor 9,6-11; Sal 111 (112); Mt 6,1-6.16-18 <i>Il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.</i></p>	<p>19 MERCOLEDÌ LO 3^a set</p>	<p>Ore 18.30 S. Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal S. Rosario <ul style="list-style-type: none"> Albertini Aurelio per Caterina e Aurelio. </p>
<p>2 Cor 11,1-11; Sal 110 (111); Mt 6,7-15 <i>Voi dunque pregate così.</i> R Le opere delle tue mani sono verità e diritto.</p>	<p>20 GIOVEDÌ LO 3^a set</p>	<p>Ore 18.30 S. Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal S. Rosario <ul style="list-style-type: none"> Gentili Cinzia per anime del purgatorio. Ore 21.00 Prove di Canto in Chiesa parrocchiale.</p>
<p>S. Luigi Gonzaga (m) 2 Cor 11,18.21b-30; Sal 33 (34); Mt 6,19-23 <i>Dov'è il tuo tesoro, là sarà anche il tuo cuore.</i> R Il Signore libera i giusti da tutte le loro angosce.</p>	<p>21 VENERDÌ LO 3^a set</p>	<p>Ore 18.30 S. Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal S. Rosario <ul style="list-style-type: none"> Sbaffo Armanda per Erino e def. Fam. Ore 21,15 ADORAZIONE EUCARISTICA</p>
<p>S. Paolino da Nola (mf); Ss. Giovanni Fisher e Tommaso More (mf) 2 Cor 12,1-10; Sal 33 (34); Mt 6,24-34 <i>Non preoccupatevi del domani.</i></p>	<p>22 SABATO LO 3^a set</p>	<p>Ore 17.00 Confessioni Ore 18.30 S. Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Rosario <ul style="list-style-type: none"> Fam. Febo Pazienti Maria per Tarcisio. </p>
<p>12^a DEL TEMPO ORDINARIO Zc 12,10-11; 13,1; Sal 62 (63); Gal 3,26-29; Lc 9,18-24 <i>Tu sei il Cristo di Dio. Il Figlio dell'uomo deve soffrire molto.</i></p>	<p>23 DOMENICA LO 4^a set</p>	<p>Ore 9.30 S. Messa C. S. Francesco <ul style="list-style-type: none"> Fam. Coloso per Antonella e def. Fam. Ore 11.15 S. Messa C. Parrocchiale <ul style="list-style-type: none"> Battesimo di Signorini Giulia e Vico Davide Ore 18.30 S. Messa C. Parrocchiale <ul style="list-style-type: none"> Santelli Armanda per def. Fam. Fam Torregiani Luciana per Paolo Torregiani e Schiaroli Guglielma. Carbini Marisa per Bittoni Quinto. </p>
<p>A V V I S I</p>	<ul style="list-style-type: none"> Venerdì 21 Giugno, l'Unitalsi diocesana accoglie le reliquie di Santa Bernadette, nel Santuario delle Grazie a Jesi. Per l'intera giornata sarà possibile sostare in preghiera e prendere parte alle celebrazioni. Si avverte che ci sono ancora posti disponibili per il GREC. <p>ANTICIPAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> Lunedì 24 alle ore 21.15 il consiglio pastorale. 	